

CURRICULUM (mini) MISTRORIGO TIZIANO

Elementari anni 50, maturità classica e poi facoltà scientifica. Il periodo dell'università per me è stato duro, tanti lavoretti per tirare avanti, come caricare i camion della Domenichelli (anche allora le cooperative!), ma senza rinunciare a esperienza di laboratorio: farmacologia a Verona, 3 anni, 3 giorni alla settimana da mattina a sera. Per dormire? Un soprastalla di casale non più usato da latifondista. Insegnante e assistente in istituto per orfani prima dell'università, poi corsi per apprendisti e “attività complementari” alle medie, esperienza in scuola sperimentale a tempo pieno. Percorso politico: inizia dicembre '67 con occupazione di zoologia: ai controcorsi partecipano parecchi docenti: da ricordare Pietro Omodeo, diffusore dell'evoluzionismo scientifico e compagno di lotta contro il capitalismo. Le lotte studentesche si saldano alle lotte operaie ed io sempre del filone “operaista”: Marzotto con il via ai consigli di fabbrica, l'autunno caldo dei metalmeccanici, bloccato dalla strage di stato a piazza Fontana, lotta per il punto unico di contingenza. L'antifascismo: durante un corteo a Padova ho schivato di poco la catena di fascisti, mi ha colpito alla spalla, sotto gli occhi indifferenti delle forze dell'ordine. Battaglie civili, come quella di Basaglia per il superamento dei manicomi, quelle ambientali per la salute in fabbrica (concerie), contro le centrali nucleari, contro il progetto di megacentrale termica a Montecchio M. (mio il primo volantino contrario a rompere un silenzio generale). Battaglie per i beni culturali come salvaguardia del contesto di Villa Cordellina Lombardi da attacco distruttivo della leghista Dal Lago, contro le basi militari. In queste attività ci ho messo anche la mia passione a preparare da mangiare: Festambiente, festival NO DAL MOLIN, ma soprattutto per i disabili. Altra passione personale: i libri, specie di scienze, dal primo comprato in terza elementare con le manette domenicali. Lo studio scientifico di quanto avviene sul pianeta Terra, dall'inquinamento chimico al rapido riscaldamento, dalla riduzione della biodiversità alla sesta estinzione di massa: sono elementi fondamentali per una azione politica di salvaguardia della specie umana. Faccio anche germogliare querce, come segno di speranza di un futuro per i bambini di oggi.